

CAMERATA MUSICALE BARESE


*Stagione
Fascinoso*
'20/'21

Programma di Gala

dal **13** al **27** Settembre 2021

*La Musica è abbastanza per una vita
ma una Vita non è abbastanza per la Musica*

SERGEJ RACHMANINOV

Con il contributo di



Fondazione Puglia

Cari Soci ed Amici.

ci darete atto che siamo stati tra i pochi che, nonostante l'afa asfissiante, abbiamo avuto il coraggio di ...Ri...Partire con la Grande Musica e Danza.

Abbiamo offerto agli Artisti già impegnati per la Stagione 2020/21 ma, sospesi a causa della triste pandemia, la possibilità di **ricollocare** (termine esaustivo del Ministero della Cultura) le proprie esibizioni in un calendario che mai - prima d'ora - avremmo immaginato di realizzare.

Naturalmente quanto sopra sia per i nostri Soci e sia per il pubblico che ci auguriamo recuperare tutto e reincontrare come da tradizione.

Eravamo ad un bivio: mantenere la Stagione come di fatto si sta realizzando ovvero sposare e, quindi, riunire la vecchia Stagione con quella degli... Ottanta'Anni.

Per il disagio di non potere affrontare un calendario particolarmente pressante, intenso per numero di spettacoli accumulati, abbiamo ritenuto che gli Eventi della nostra Storia Musicale, le emozioni della più affascinante Danza e i sentimenti del Teatro Musicale dovessero contare su una collocazione "esclusiva" proprio a testimonianza di una ricorrenza preziosa per tutti!

Dopo la pausa estiva, Ri...partiremo con gli ultimi recuperi..., come evidenziato in altra pagina del programma, accompagnandovi lentamente - con una mano artisticamente magica - verso una Stagione che sarà ricordata per la partecipazione di tutti ed in particolare dei giovani verso i quali impegneremo le nostre migliori energie.

Naturalmente il tutto con l'assoluto rispetto dei dispositivi, delle precauzioni da applicare con rigidità e,... questa volta di più, anche con l'esibizione dei **Green Pass**.

Tutto questo per onorare, in ogni ambito, la Musica che altro non è se non un viaggio, senza confini, da vivere insieme a Tutti Voi!

Noi della Camerata

PROTOCOLLO ANTI COVID 19:

L'ingresso in teatro sarà consentito solo agli spettatori muniti di mascherina che dovrà essere indossata fino al raggiungimento del proprio posto ed ogni qualvolta ci si allontani, compreso il momento dell'uscita.

Sarà effettuata la rilevazione automatica della temperatura corporea di ciascun spettatore, il quale avrà l'obbligo di evitare gli assembramenti mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, anche in entrata e uscita dal teatro, avendo cura di igienizzare le mani nelle postazioni dedicate.

IN ADESIONE AL D.L. DEL 22/7/2021 DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, TUTTI I POSSESSORI DI ABBONAMENTI E/O BIGLIETTI D'INGRESSO ACCEDERANNO A TEATRO SOLO SE IN POSSESSO DEL "GREEN-PASS" CHE ATTESTI L'AVVENUTA VACCINAZIONE OVVERO DI VALIDA CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA (TAMPONE / 48 H O CERTIFICATO DI AVVENUTA GUARIGIONE).



Lunedì 13 Settembre '21 - Teatro Petruzzelli - ore 21

Mittente: Wolfgang Amadé Mozart

TULLIO SOLENGHI

& Trio d'archi di Firenze

Patrizia **BETTOTTI** *Violino*

Carmelo **GIALLOMBARDO** *Viola*

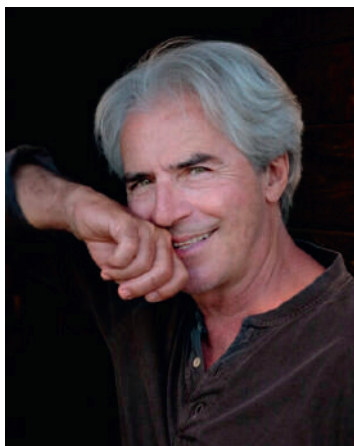
Lucio **LABELLA DANZI** *Violoncello*

Debutta in teatro a 21 anni con *Madre Courage* di Brecht e poi è presente in sette stagioni teatrali dello Stabile di Genova con testi di Moliere, Pirandello, Shakespeare, Goldoni e le regie di Squarzina, Quartucci, Besson e gli attori Lina Volonghi, Alberto Lionello, Tino Buazzelli, Giorgio Albertazzi, Lilla Brignone, Giulio Brogi, Eros Pagni, Lea Massari.

Nel 1977 fa parte di uno spettacolo di cabaret insieme

a Beppe Grillo e l'anno successivo esordisce in TV con il varietà "Luna Park" condotto da Pippo Baudo. Seguono alcune commedie brillanti per la TV con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Paola Quattrini, Milena Vukotic, Paolo Poli.

Nel 1982 fonda il "Trio" con Anna Marchesini e Massimo Lopez, dapprima alla radio con il varietà *Helzapoppin Radio Due*, poi in TV con *Tastomatto*, *Domenica In* (1984), *I Promessi Sposi* (1990) che registra l'ascolto record di 14 milioni di telespettatori. Il Trio si scioglie nel 1994, ma Solenghi prosegue la collaborazione sia con Anna Marchesini - con la quale interpreta *Due di Noi* di Frayn, che registra tre mesi di tutto esaurito al Piccolo Eliseo di Roma, sia in televisione con *La Rossa Del Roxy Bar* - sia con Massimo Lopez, con il quale torna a fare coppia a partire dal 2002 in teatro con "La Strana Coppia". Negli Anni Novanta Solenghi conduce una fortunata edizione di *Striscia La Notizia* a fianco di Gene Gnocchi, interpreta il film di Lina Wertmüller *Metalmeccanico e Parrucchiera* con Gene Gnocchi e Veronica Pivetti, conduce "Domenica In" con Giancarlo Magalli. Dal 2000 in poi è stato ospite fisso del programma *Convescion* di Rai Due. Torna poi al teatro con una *Bisbetica Domata* tutta al maschile e *Le Nozze di Figaro*, produzione Lavia/Anagni, quindi ne *I Ragazzi Irresistibili* con Eros Pagni per lo Stabile di Genova. Attualmente è tornato in TV in *Tale E Quale Show* a conduzione Carlo Conti, mentre in teatro è in tournée con *Due Di Noi* insieme a Massimo Dapporto per la regia di Roberto Valerio produzione Tumminelli.



Trio d'Archi di Firenze

Il piacere del suonare insieme, la condivisione dell'emozione dell'esecuzione e l'apprezzamento del bello estetico sono gli elementi che hanno portato i tre esecutori ad unirsi nel Trio, formazione perfetta per numero e per equilibrio delle parti, in cui l'individualità di ogni elemento viene rispettata nell'aspetto strumentale e valorizzata nella dimensione cameristica.

Gli anni di impegno individuale, il bagaglio di esperienze personali, la ricerca del suono d'insieme, la fedeltà alla partitura e lo scambio continuo di idee e di conoscenze intuitive e sensibili, rendono il lavoro del gruppo altamente interessante e produttivo, nel tentativo di donare all'ascoltatore momenti in cui sollecitare l'immaginazione, stimolare il pensiero, suscitare emozioni.

Le scelte musicali, pur con approcci differenti, provengono dalla convergenza delle esperienze dei tre musicisti impegnati in ambito cameristico, solistico e didattico e dal lavoro svolto in importanti orchestre con i più prestigiosi direttori del panorama musicale internazionale.

Il Trio d'Archi di Firenze si impone al favore del pubblico e all'attenzione della critica, coinvolgendo con la sua verve interpretativa e la vivacità del suono, incuriosendo per l'originalità dei programmi e trovando spazio in numerose e prestigiose Stagioni e Festival quali IUC Roma Università La Sapienza, Agimus Firenze, Unione Musicale di Torino, Caffè Festival di Viterbo, Amelia Festival di Terni, Festival Amfiteatrof di Levanto.



LETTERE DIVERTIMENTO PER TRIO D'ARCHI KV 563

Lo spettacolo offre una vera e propria immersione nel mondo di uno dei più grandi geni della storia della musica.

Grazie all'accostamento di alcune lettere, scelte all'interno del suo sterminato carteggio, con uno dei suoi ultimi capolavori cameristici (il divertimento per trio d'archi KV563, scritto al termine della sua vita in cui sembrano convergere e sublimarsi tutte le precedenti esperienze compositive), si traccia un ritratto umanissimo e sorprendente di Wolfgang Amadeus Mozart, ripercorrendo le fasi della sua esistenza di cui si scoprono le relazioni affettive e i temi a lui più cari toccando diversi registri espressivi, dal burlesco all'ironico, dal grottesco al tragico.

L'ecclettico Tullio Solenghi, con la sua sapiente ironia e prorompente personalità, si unirà all'esecuzione del "Divertimento" dando vita ad un connubio meraviglioso ed intenso, in un alternarsi di ironie, emozioni, facezie e arguzie.

WOLFGANG AMADEUS MOZART

[Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791]

Divertimento in mi bem. magg. K 563 (1788)

Allegro

Adagio

Minuetto – Trio

Andante

Minuetto – Trio I – Trio II

Allegro

Un capolavoro assoluto per ricchezza dell'invenzione armonica e contrappuntistica e per varietà espressiva del gioco tematico, pieno di sentimenti e stati d'animo. Sostanzioso e raffinato, un equilibrio perfetto tra la scrittura 'dotto' e la freschezza popolare, fuse in un unico elemento. Straripante bellezza fatta di virtuosismi, gioco di imitazioni tra le parti, sentimenti meditativi- spirituali, temi contadini, lo stile del carillon e la finezza del ricamo strumentale.

Una contagiosa energia vitale che garantisce un coinvolgimento emotivo e sensoriale senza pari.

Produzione e Distribuzione di Reggio Iniziative Culturali S.r.l.



Lunedì 20 Settembre '21 - Teatro Showville - ore 21

*“Memorie” - Omaggio ad Astor Piazzolla
nel centenario della nascita*

LAURA MORANTE

& Trio Lumière

Laura **MORANTE** *Voce recitante*

Stefano **GIAVAZZI** *Pianoforte*
Massimo **REPELLINI** *Violoncello*
Marco **FABBRI** *Bandoneòn*

Drammaturgia Marco **FABBRI**, liberamente tratta dal libro
“A manera de memorias” di Natalio Gorin

Arrangamenti musicali di Marco **FABBRI**
Voce registrata di Daniel Ernesto **GASPARINI**

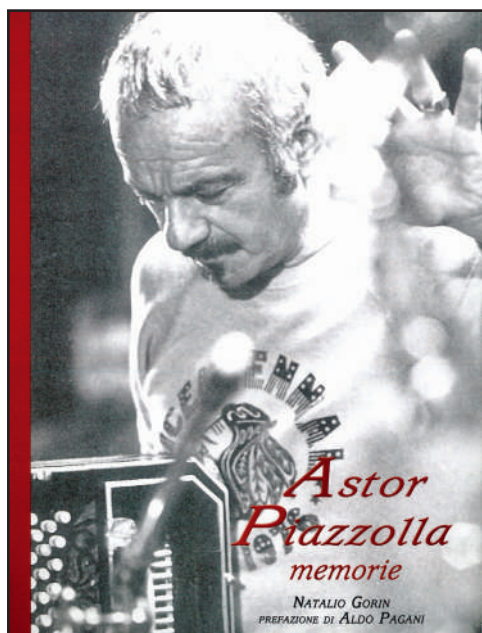
“...debbo dire la verità più assoluta. Potrei raccontare una storia di angeli ma non sarebbe la vera storia. La mia è di diavoli, mescolata con angeli e con un po' di meschinità: bisogna avere un po' di tutto per andare avanti nella vita...”

Queste parole di Astor Piazzolla sono tratte dal libro “A manera de memorias” di Natalio Gorin. In questo libro-intervista il Piazzolla uomo svela il Piazzolla artista. Le sue parole, i suoi aneddoti, la sua vita ripercorrono gran parte della storia musicale argentina ed internazionale del '900. Egli si dà con sincerità, raccontando in prima persona, come se stesse suonando il suo bandoneon.

Il personaggio che incarna Piazzolla e dà voce alle sue parole è un angelo. Quell'angelo a cui Astor ha dedicato un'intera suite.

La vita di questo genio viene inserita in una partitura musicale, come se fosse un canto melodico, a volte in assolo o all'unisono con altri strumenti dell'Ensemble, a volte contrappuntato o inseguito dalle sue stesse melodie o dalle note di altri compositori con cui Astor ha collaborato durante la sua carriera artistica.

“Memorie” è come una macchina del tempo che permette al pubblico, che già apprezza le opere di Piazzolla, di conoscere anche il lato umano dell'uomo, le sue paure, le gioie, le ambizioni, i sogni... da quando era “pibe” a pochi giorni prima della grave malattia.





ph. Francesco Giannattheo

Cresce in una famiglia dove la cultura e l'arte sono di casa; il padre, infatti, è lo scrittore e giornalista Marcello Morante, fratello minore di Elsa. Debutta giovanissima in Teatro con Carmelo Bene. Nel 1980 arriva l'esordio al cinema con Giuseppe Bertolucci.

Lavora successivamente con Nanni Moretti, Gianni Amelio, Mario Monicelli, e con i registi francesi Bruno Gantillon, Alain Tanner, Alain Klarer, Pascal Kane, Pierre Granier Deferre, Bruno Herbulot. Continua a lavorare anche in Italia, diretta da Amelio, Gabriele Salvatores, Paolo Virzì, Cristina Comenici.

Nel 1999 vince il Globo d'oro ("L'anniversario") e nel 2001 un David di Donatello e un Ciak d'oro ("La stanza del figlio").

Collabora con i registi internazionali Mike Figgis, John Malkovich, Alain Resnais e Laurent Tirard. In Italia, è diretta da Michele Placido, Gabriele Muccino, Carlo Verdone (aggiudicandosi il Nastro d'argento nel 2004), Sergio Castellitto, Pupi Avati, Roberto Andò, Edoardo Galea, Emanuele Scaringi, Francesco Prisco, Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo.

La Morante sperimenta anche la regia, con Ciliegine (2012, Globo come Miglior rivelazione), e Assolo (2016).

Nel 2018 ha pubblicato il suo primo libro "Brividi immorali. Racconti e interludi". Nel 2019 prende parte al film di Daniele Luchetti "Lacci". Ha recentemente terminato le riprese della serie di Gabriele Muccino "A Casa Tutti Bene", tratta dall'omonimo film del regista.

Programma

A. Piazzolla *Resurrección del Angel*

A. Piazzolla *Verano Porteño*

E. S. Discepolo *Sueño de juventud*

Valendei *Cadenza*

A. Ginastera *Criolla op. 6*

A. Piazzolla *Milonga del Angel*

A. Piazzolla *Triunfal*

A. Piazzolla *Adios Nonino*

A. Piazzolla *Balada para un loco*

A. Piazzolla *L'Amour*

A. Piazzolla *Milonga sin palabras*

A. Piazzolla *Rinascero*

Stefano GIAVAZZI



Illustre pianista mantovano, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode. presso il Conservatorio di Musica di Mantova. Si è perfezionato con J. Micault, G. Sandor, J. Achucarro, B. Bloch, M. Damerini, S. Perticaroli, e con Norbert Brainin e il Trio di Trieste per la musica da camera. Ha ottenuto numerosi premi in concorsi pianistici italiani ed internazionali.

Ha suonato per numerose associazioni musicali in Italia e all'estero. Nel 2000 è stato invitato

ad esibirsi per l'unica edizione italiana dell'Europiano Congress. Ha suonato con varie orchestre tra cui l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra di Cagliari, la Filarmonica di Genova, l'Orchestra Costantin Silvestri di Bucarest, gli Archi Italiani e l'Orchestra della Radio di Pilsen con la quale si è esibito alla Philharmonie di Monaco.

Massimo REPELLINI


Ha iniziato lo studio del violoncello presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova sotto la guida del Maestro Francesco Strano e successivamente ha proseguito gli studi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, con il Maestro Rocco Filippini, conseguendo nel 1986 il diploma di violoncello.

Il felice sodalizio, a partire dagli anni 90, con il famoso baritono Leo Nucci e l'Ensemble "Salotto '800", di cui è anche fondatore, gli ha permesso di vivere la sua



profonda passione per la lirica in qualità di violoncello solista nel "Salotto 800" suonando nei più famosi teatri d'Italia e del mondo. Attualmente ricopre la Cattedra di Violoncello presso il Conservatorio "L.Campiani" di Mantova.

Marco FABBRI

 bandoneonista, fisarmonicista, compositore e arrangiatore.

Dopo varie esperienze musicali nel 1988 approda all'approfondimento del tango e del bandoneòn. Nel 1994 vince il I° Premio al Concorso internazionale di Castelfidardo e nel 1997 si aggiudica il II° posto. Compone il brano *Fugheria* per A. Paganini, il produttore di A. Piazzolla; alla trasmissione "Tango" della RAI accompagna Milva e Julio Iglesias, arrangia brani di Piazzolla per l'Orchestra "A.Toscanini" e li esegue insieme al Maestro W. Mendelssohn.



Con Giorgio Zagnoni ed il Nuovo Quartetto Italiano si esibisce al Teatro Comunale di Bologna in occasione del concerto di J. Carreras. Con il sestetto "Quejas de Bandoneòn", di cui è arrangiatore, ha tenuto vari concerti in Italia, in Europa e negli Stati Uniti d'America. Di recente si è esibito in Canada nella città di Vancouver per il Consolato Italiano. Nel febbraio 2015 è stato invitato al Festival di Sanremo in occasione dell'esibizione del cantante pop Biagio Antonacci.



Lunedì 27 Settembre '21 - Teatro Showville - ore 21

Pianista

GIUSEPPE ALBANESE

“Invito alla Danza”

*G*iuseppe Albanese vanta un curriculum di studi straordinario: a 17 anni votazione di 10 e lode e menzione d'onore al diploma di pianoforte al Conservatorio G. Rossini di Pesaro; a 18 anni votazione di 60/60 alla maturità classica; a 23 anni votazione di 110 e lode alla laurea in Filosofia; a 25 anni Professore universitario a contratto.

Nutrito e considerevole il suo palmarès di premi ottenuti: spiccano in particolar modo il “PREMIO VENEZIA” (assegnato nel 1997 all'unanimità da una giuria presieduta dal M^o Roman Vlad al miglior e più giovane tra i diplomati dei conservatori d' Italia), e, soprattutto, il primo premio nel 2003 al “VENDOME PRIZE” (“il Concorso più prestigioso del mondo attuale” - Le Figaro) con finali organizzate tra Londra e Lisbona (presidente di Giuria: Sir Jeffrey Tate).



È stato già invitato per recital e concerti con orchestre da autorevolissime ribalte internazionali quali – tra gli altri – il Metropolitan Museum e la Rockefeller University di New York; la Konzerthaus di Berlino; la Philharmonie di Essen; il Mozarteum di Salisburgo; St.Martin in-the-fields di Londra; la Salle Cortot di Parigi; la Filharmonia Narodowa di Varsavia; la Gulbenkian di Lisbona; il Cenart di Mexico City; il Teatro della Musica Araba de Il Cairo.

Negli ultimi tempi il M^o Albanese si è distinto per essere stato l'unico pianista italiano della sua generazione ad essere invitato a suonare in ben sei primari Enti Lirici: il Teatro San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia, il Comunale di Bologna, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Petruzzelli di Bari (per la Camerata Musicale Barese), il Carlo Felice di Genova.

Collabora con direttori del calibro di Pavel Baleff, James Conlon, Will Humburg, Dmitri Jurowski, Alain Lombard, Othmar Maga, Anton Nanut, Tomas Netopil, George Pehlivanian, Jurai Valchua, Jonathan Webb, ecc.

Programma

“Invito alla Danza”

Un “excursus” tra le più significative melodie composte appositamente da grandi compositori dell’Otto-Novecento per balletti diventati capolavori del genere. Alcuni brani, originariamente per orchestra, sono stati trascritti per pianoforte con spettacolari elaborazioni particolarmente virtuosistiche.

CARL MARIA VON WEBER

(Eutin, 1786 – Londra, 1826)

Invito alla Danza op. 65 - trascr. di C. Tausig

LEO DELIBES

(La Flèche, Francia, 1836 – Parigi, 1891)

Valzer da Coppelia - trascr. E. von Dohnányi

PYOTR ILYICH CAIKOVSKIJ

(Kamsko - Votkinsk, 1840 – San Pietroburgo 1893)

Suite da “Lo schiaccianoci” - trascr. di M. Pletnev

March - Dance of the sugar-plum fairy

Tarantella - Intermezzo

Trepak (Danza russa) - The tea (Danza cinese)

Pas de deux

Intervallo

IGOR STRAVINSKIJ

(Oranienbaum, 1882 – New York 1927)

Suite da “L’uccello di fuoco” - trascr. di G. Agosti

Danse infernale

Berceuse

Finale

CLAUDE DEBUSSY

(Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918)

Prélude à l’après-midi d’un faune - trascr. di L. Borwick

MAURICE RAVEL

(Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)

La Valse

Invito alla Danza

“Invito alla Danza” è il titolo di uno dei brani più popolari di Carl Maria von Weber, eseguito spesso nell'Ottocento da pianisti virtuosi come F. Liszt ed E. von Henselt e in seguito anche dal grande Carl Tausig, la cui versione ascolteremo. Partendo da questo brano, Giuseppe Albanese ha costruito un programma di rara piacevolezza, intelligenza ed eleganza, che al tema della danza intreccia un altro filo rosso, quello della trascrizione d'autore: infatti ad ognuno dei grandi compositori proposti corrisponde un trascrittore scelto sempre, e non a caso, tra le grandi personalità nel campo dell'interpretazione pianistica. Ecco allora che al primo binomio, quello von Weber-Tausig, seguirà quello Delibes-von Dohnányi.

In questo secondo caso il celeberrimo valzer dal balletto pantomimico *Coppelia* di Delibes (il titolo completo è *Coppélia, o la ragazza dagli occhi di smeraldo*) viene appunto ripensato e trascritto per pianoforte dal grande direttore d'orchestra, nonché compositore e virtuoso ungherese, Ernst von Dohnányi. Ancora una pagina da un balletto dell'Ottocento, la celeberrima suite da *Lo schiaccianoci* di Cajkovskij, reinterpretata però questa volta non da una figura prestigiosa ma lontana nel tempo come quella di Tausig, o comunque ormai acquisita alla storia come Dohnányi, ma da un pianista di oggi, Michail Pletnev nato nel 1957 e non solo dunque vivente, ma nel pieno della propria attività, a tal punto che non è infrequente ascoltare ancora questa funambolica versione dello *Schiaccianoci* nell'esecuzione del suo trascrittore. Un omaggio quindi del giovane ma affermato virtuoso italiano ad una grande personalità del pianismo contemporaneo.

Il programma prosegue con un pezzo di straordinaria difficoltà e bellezza, la Suite da “L'uccello di fuoco” di Igor Stravinskij nella trascrizione del grande pianista e didatta Guido Agosti, che dell'originaria versione orchestrale ha saputo conservare intatte la vibrante energia e la raffinata capacità coloristica, che Stravinski aveva appreso ed ereditato a sua volta dalla grande stagione del sinfonismo russo e in particolare da Rimsky Korsakov. Con il *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy, nella trascrizione di Leonard Borwick, torniamo a un pianista non di oggi ma del passato, forse meno noto ma sicuramente di prima grandezza: da notare che Borwick interpreta una pagina a sé più vicina nel tempo, quella debussyana, che rappresenta davvero una sfida non solo per il trascrittore ma anche per l'interprete, a causa della difficoltà di riprodurre con il pianoforte la raffinatezza timbrica del grande compositore francese. Il programma si chiude sapientemente con la versione pianistica de “La valse” di Ravel: sapientemente e non a caso, perché in questo caso compositore e trascrittore si sovrappongono, come spesso succede per il grande compositore francese. Si tratta di un brano di estrema difficoltà per il pianista e di grande impatto e piacevolezza per l'ascoltatore. Ravel gioca qui con l'idea stessa di valzer, creando una scrittura magicamente sospesa tra l'omaggio a un'idea di danza ormai lontana del tempo e la coscienza di una modernità, e quindi di alterità, rispetto a quel passato: grazie al suo sguardo visionario, Ravel trasforma quella danza in un ritmo vorticoso che emerge confusamente dal silenzio che precede l'inizio e ci porta via via più al centro della scena, in una immaginaria sala da ballo, fino a un *climax* di intensità quasi insostenibile, dopo il quale tutto rapidamente precipita e si dissolve misteriosamente come era nato.

80 ANNI in *Musica e Danza*

La Camerata comunica di avere disposto l'apertura delle prenotazioni degli Abbonamenti per la 80^a Stagione 2021/2022 che si annuncia densa di momenti artistici irripetibili e straordinari. Prelazione gruppi di 12 persone (per gli abbonati 78^a e 79^a Stagione) entro il termine, di proroga, del 20 settembre 2021.

Non sono consentite deroghe e/o operazioni singole.

La prelazione per tutti gli altri abbonati scadrà improrogabilmente il 4 ottobre 2021.

Riduzioni "dedicate" agli Abbonati delle ultime due Stagioni.

Si pregano i Signori Soci di voler rispettare i termini suindicati.

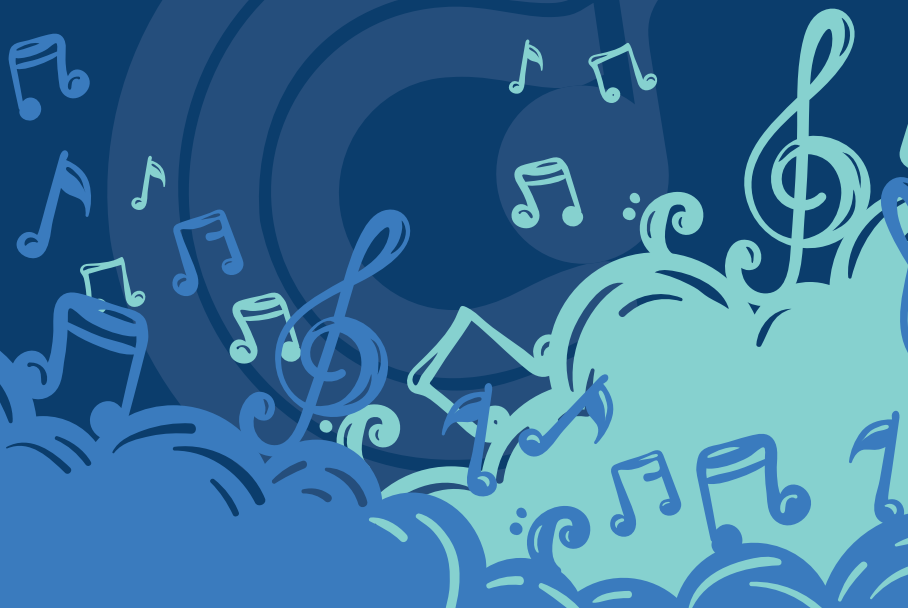
Prenotazioni presso gli uffici di via Sparano, 141.



Grazie sempre ai Nostri Soci

... per festeggiare insieme

la Stagione degli 80 anni



Riprogrammazione degli Eventi

12 OTTOBRE - TEATRO SHOWVILLE
ROBERTO OTTAVIANO QUARTET
Diario Italiano



27 OTTOBRE - TEATRO PICCINNI
NUOVO BALLETO DI TOSCANA
Cenerentola



16 NOVEMBRE - TEATRO SHOWVILLE
FABRIZIO BOSSO QUARTET
We Four



23 NOVEMBRE - TEATRO SHOWVILLE
Pianista **Emanuel IVANOV**



28 NOVEMBRE - TEATRO PETRUZZELLI
RAPHAEL GUALAZZI
Ho un Piano - Tour
In sostituzione dell'Orchestra Sinfonica di Kiev



14 DICEMBRE - TEATRO SHOWVILLE
Pianista **Federico ERCOLI**
In sostituzione dell'Orchestra da Camera Ucraina



Eventi straordinari

Teatro Petruzzelli

Domenica 28 Novembre

RAPHAEL GUALAZZI

"Ho un Piano - Tour"



Data da destinarsi
(Fuori abbonamento)

GINO PAOLI

"Una Lunga Storia..."





AMERATA MUSICALE BARESE

Grazie a chi sosterrà con un piccolo gesto
la **Camerata Musicale Barese**
donando il **CinqueperMille**
in favore della **Grande Musica e Danza**

Indica nel Mod. CUD, UNICO e 730
il codice fiscale: **80007690722**



Punta qui con il tuo
smartphone per collegarti
al nostro sito



È in corso la
CAMPAGNA ABBONAMENTI
per la Stagione degli "80 Anni"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Via Sparano 141 - Tel 080/5211908
info@cameratamusicalebarese.it - www.cameratamusicalebarese.it



Stagione Fascinosa
'20/'21

€ 1,00

È disponibile il Bonus Cultura
LA CULTURA CHE CI PIACE



18app e Carta del Docente